



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

IL RETTORE

Decreto n. 844

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 510 del 12/02/2024, con il quale è stata attivata la procedura di valutazione per la chiamata della dott.ssa Loredana BELLANTUONO nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 ed è stata, altresì, nominata la Commissione valutatrice;
- VISTI gli atti della procedura di valutazione e i verbali redatti dalla suddetta Commissione;
- ACCERTATA la regolarità formale della procedura valutativa di che trattasi,

DECRETA

Art.1

Sono approvati gli atti della procedura valutativa, di cui all’art. 24, comma 5, della Legge 30/12/2010, n. 240, per l’inquadramento della dott.ssa Loredana BELLANTUONO, ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel settore concorsuale 02/D1 - Fisica Applicata, Didattica e Storia e della Fisica e nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN).

Art.2

A seguito di valutazione positiva, la dott.ssa Loredana BELLANTUONO è dichiarata candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia per la procedura di cui al precedente articolo 1.

Art.3

Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione nell’Albo Pretorio *on line* e nel sito *web* della Sezione Procedure concorsuali, all’indirizzo <https://reclutamento.ict.uniba.it/chiamata-prof> .

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Bari, 06/03/2024

LA PRORETTORICE
F.to Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA